



COMUNE di QUARTO

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 21.06.2019

Deliberazione n. 4 del 02/08/2019

Oggetto: Approvazione del piano di lavoro.

L'anno 2019, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 12,00, nella Casa comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2019, ai sensi dell'art. 252, d.lgs. 18.08.2000, n.267, nelle persone dei Signori:

Componente	Presente	Assente
Maria Antonietta Cugusi	x	
Giuseppe Amore	x	
Gaetano Mosella	x	

Premesso

Che il comune di Quarto, con deliberazione del c.c. n. 58 del 07.05.2019, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244, d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Che con D.P.R. in data 21.06.2019 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente nelle persone dei Signori: Dott. Giuseppe Amore, Dott.ssa Maria Antonietta Cugusi, Dott. Gaetano Mosella;

Che in data 15.07.2019 il citato D.P.R. è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

Che con la propria deliberazione n. 1 in pari data 15.07.2019, la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è insediata presso l'ente ai sensi dell'art. 252, comma 2, d.lgs. 18.08.2000, n.267 e ha provveduto, in assenza, tra i componenti, di magistrato a riposo della Corte dei conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato, ad eleggere il presidente della Commissione, ai sensi dell'art. 252, comma 1, d.lgs., cit., nella persona della Dott.ssa Maria Antonietta Cugusi;

Che, con la propria deliberazione n. 2 del 15.07.2019 e la successiva di rettifica n. 3 del 16.07.2019, è stato approvato l'avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente, ai sensi dell'art.254, comma 2, d.lgs., cit.;

~~Che il suddetto avviso è stato pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente in data 16.07.2019~~
e, a decorrere dal 28.07.2019, sul quotidiano "Il Mattino di Napoli – edizione nazionale" - dal 29.07.2019
sul quotidiano on line "Cronaca Flegrea";

Dato atto che la Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.):

non ha personalità giuridica autonoma e, di conseguenza, non può essere intestataria di una autonoma partita IVA né di un codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'ente;

seppure straordinario, è organo del comune e non dello Stato e, di conseguenza, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e, in caso di procedimenti giurisdizionali, può decidere se avvalersi dei legali dell'ente o affidare apposito incarico a professionisti esterni;

opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'ente ed è legittimata a sostituirsi agli organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art.253, d.lgs., cit., può auto organizzarsi;

Visti

il d.lgs. 18.08.2000, n.267;

il D.P.R. 24.08.1993, n.378;

l'art.36, comma 2. d.l. 24.04.2017, n.50, convertito con modificazioni nella legge del 21.06.2017, n.96;

Con voti unanimi dei presenti

DELIBERA

Di dare atto che

la Commissione, in base all'art. 252, comma 4, d.lgs., cit., ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2018;

il funzionamento della Commissione sarà ispirato:

- ai principi e alle disposizioni di cui al citato d.lgs. che, nella parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
- alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel D.P.R. 24.08.1993, n.378;
- alle norme del codice civile che, per analogia, possono interessare l'attività della Commissione;

i componenti della Commissione possono agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito, nella prima riunione collegiale utile della Commissione medesima la quale, ai sensi del citato art.252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;

la Commissione, in base all'art.252, comma 4, d.lgs., cit., provvede:

- alla rilevazione della massa passiva;
- all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- alla liquidazione e pagamento della massa passiva, costituita, ai sensi dell'art. 254, comma 3, da debiti di bilancio al 31.12.2018, debiti fuori bilancio al 31.12.2018, debiti derivanti da procedure dichiarate estinte dal giudice dell'esecuzione e debiti derivanti da transazioni;

la Commissione, ai sensi dell'art.255, d.lgs., cit., provvede all'accertamento della massa attiva sulla base:

del fondo di cassa al 31.12.2018, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'ente e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi disposti prima della dichiarazione di dissesto;

- dei residui attivi riaccertati in via straordinaria dall'ente e ancora da riscuotere alla data odierna;
- dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
- delle entrate straordinarie, delle entrate da recupero dell'evasione, da fitti, da interessi attivi sul conto della liquidazione, da risorse da recuperare in via giudiziale, da risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, e, comunque, entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali, riferite al periodo di competenza dell'O.S.L., non prescritte, ancora da riscuotere;
- dei proventi da alienazione di beni, mobili e immobili, del patrimonio disponibile non indispensabile, individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché di ogni altra risultanza scritta o verbale;
- dei proventi della cessione di attività produttive;
- delle risorse finanziarie liquide da recuperare, previste nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente;
- delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione;
- di eventuali contributi straordinari;

non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, la Commissione acquisirà tutti i dati inerenti le entrate sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo fino al 31.12.2018;

ai fini della rilevazione dello stato di fatto, in base agli elementi in possesso dell'ente, si procederà, nell'immediato, in collaborazione con l'amministrazione comunale, alla quale sarà chiesta una circostanziata relazione da cui risulti la situazione economico finanziaria del comune alla data odierna, a seguito della dichiarazione di dissesto;

la Commissione, mediante la presente, richiede al comune, ai sensi dell'art.253, commi 1 e 2, d.lgs., cit., e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, D.P.R. n.378/1993:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato nonché di garantire, senza riserve, l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali e il personale necessari, in termini funzionali e concretamente operativi, da individuarsi con separato e formale atto, riservandosi di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura comunale, adeguandolo man mano che se ne presenterà l'effettiva necessità;

Di fare obbligo all'amministrazione comunale di riversare alla gestione straordinaria di liquidazione tutte le somme incassate, a valere sulla gestione dei residui attivi dal giorno successivo alla data di dichiarazione del dissesto;

Di richiedere al Concessionario della riscossione di provvedere a versare, sul conto che sarà intestato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, le riscossioni effettuate e da effettuare inerenti alle annualità fino al 31.12.2018;

Di richiedere agli Organi competenti, l'estinzione giudiziale delle procedure esecutive in corso;

Di richiedere, per il tramite del segretario generale, ai competenti Uffici del comune:

